

“Niente più figli di serie B” stop alle discriminazioni per chi è nato fuori dalle nozze

La riforma storica in Consiglio dei ministri

PIERA MATTEUCCI
MARIA ELENA VINCENZI

ROMA — Mai più differenze tra chi è nato da genitori sposati e chi no: i figli saranno semplicemente figli. Non legittimi, non naturali. Figli e basta. Il Consiglio dei ministri discuterà nella prossima seduta il decreto legislativo che riforma il codice civile e il diritto di famiglia, equiparando i bambini di coppie sposate a quelli delle coppie di fatto e facendo piazza pulita di una vecchia e ormai anacronistica distinzione. Per la legge i figli saranno semplicemente figli, siano essi nati da genitori sposati o uniti in una coppia di fatto da genitori che non sono quel-

REPUBLICA.IT
On line, in anteprima, il testo del governo con la riforma

li biologici: il decreto introduce, infatti, anche il principio dell'unicità dello stato di figlio anche per i bimbi adottati. Via dai codici tutte le diciture “naturali” e “legittimi” e le conseguenti differenze.

Tutti principi che erano già stati stabiliti con una legge delegata durante la scorsa legislatura: toccava al governo, però, darne attuazione pratica. Detto, fatto: il decreto è pronto per essere approvato. La riforma prevede, ad esempio, che anche i figli nati fuori dal matrimonio possano accedere alla successione esattamente come quelli legittimi: via il “diritto di commutazione” che pre-

Che cosa cambia

1 Per la nuova legge non esiste più distinzione tra

figli legittimi nati all'interno del matrimonio e figli naturali nati da una coppia non sposata e figli adottati

I figli diventano tutti legittimi

2 I figli nati al di fuori del matrimonio fino ad ora avevano legami di parentela esclusivamente con i propri genitori, ma non con i nonni e gli zii

Adesso avranno legami identici ai figli legittimi

3 I figli nati al di fuori del matrimonio potranno entrare nell'asse ereditario di tutta la famiglia d'origine

e non più soltanto dei genitori

4 Per la legge potranno essere riconosciuti anche i figli nati da una relazione tra persone tra le quali esiste un vincolo di parentela

Il riconoscimento può avvenire previa autorizzazione del giudice

5 Delle controversie sui figli all'interno di una coppia di fatto

si occuperà il tribunale ordinario



vedeva la possibilità di liquidare i figli naturali. Lo stesso dicasi per gli altri parenti: non più solo i genitori, i bambini di coppie di fatto avranno gli stessi diritti, sia patrimoniali sia affettivi, anche nei confronti dei nonni e degli zii. Potranno partecipare alla divisione ereditaria e, soprattutto, avere

rapporti familiari. Il che vuole dire che anche in caso di separazione dei genitori, gli altri parenti avranno diritto a vederli e, eventualmente, il dovere di assisterli nella crescita. Quanto alla separazione, i genitori di figli naturali prima dovevano rivolgersi al Tribunale dei minori (a differenza

Il caso

Dalla Camera il primo via libera alla legge contro l'omofobia

ROMA — La commissione Giustizia ha approvato il testo base della legge contro l'omofobia e la transfobia: andrà in aula il 22 luglio (in serata) l'annuncio via Twitter di Laura Boldrini e prevede l'estensione della legge Reale-Mancino — che punisce gli atti di discriminazione basati sull'origine etnica, la nazionalità e la religione — all'orientamento sessuale e all'identità di genere. «Il lavoro collegiale di tutti i gruppi parlamentari è stato un esempio di buona politica», commenta il pd Ivan Scalfarotto, con Antonio Leone del Pdl relatore del provvedimento.

delle coppie sposate per le quali era competente il Tribunale civile). Via anche questa regola: il giudice sarà lo stesso per chi è sposato e chi no.

Non è tutto. Il decreto cancella la “potestà genitoriale” in favore della “responsabilità genitoriale” e introduce il limite di cinque an-

ni per il disconoscimento di paternità. Mamma e papà non potranno intraprendere questa strada dopo cinque anni dalla nascita. Lo scopo è quello di far prevalere, anche rispetto alla verità della filiazione, l'interesse del figlio. Cambiano anche le norme in materia di ascolto dei minori e, soprattutto, come già annunciato con la legge delega, viene assicurato il diritto della madre a mantenere il proprio cognome in quello del figlio: in pratica, se il riconoscimento paterno arriva qualche tempo dopo il parto, il

Dall'eredità ai doveri dei nonni, nessuna distinzione anche per chi è stato adottato

bambino potrà usare entrambi i cognomi.

«È un passo importante che finalmente avvicina il legislatore all'evolversi della società e del sentire comune — dice la presidente della commissione Giustizia, Donatella Ferranti del Pd — La piena equiparazione tra figli legittimi e naturali, e quindi il riconoscimento di un unico status di figlio, è il frutto di un provvedimento approvato alla fine della scorsa legislatura che costituisce l'attuazione di un principio costituzionale e di civiltà giuridica. La legge conteneva, tra l'altro, una delega al governo finalizzata a realizzare l'equiparazione sotto tutti gli aspetti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

autostrade per l'Italia

Roland Berger
Strategy Consultants

ESTRATTO DELLA SOLLECITAZIONE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

In virtù dell'incarico ricevuto da Autostrade per l'Italia S.p.A. (“ASPI”), Roland Berger Strategy Consultants S.r.l. (“Advisor”) intende avviare le procedure competitive descritte nella tabella sottostante, dove, per ciascuna autonoma procedura competitiva, si riporta: (i) il numero di lotto identificativo della procedura competitiva, (ii) l'area di servizio nella quale il servizio oggetto di affidamento dovrà essere svolto, (iii) la tipologia di servizio oggetto di affidamento e (iv) la scadenza dell'affidamento.

Lotto	Area di servizio	Tipologia di servizio	Scadenza affidamento
344	Arda Est/Ovest (ponte) - A1 - Km 73.300	Ristoro	31.12.2033
345	Brianza Sud - A4 - Km 148.400 - Dir.Est	Ristoro	31.12.2025
346	Flaminia Ovest - A1 - Km 509.100 - Dir.Sud	Ristoro	31.12.2025
347	Frascati Est/Ovest (ponte) - A1 - Km 14.500	Ristoro	31.12.2025
348	La Macchia Est - A1 - Km 610.900 - Dir.Nord	Ristoro	31.12.2025
349	Lucignano Ovest - A1 - Km 380.700 - Dir.Sud	Ristoro	31.12.2025
350	Murge Est - A14 - Km 671.444 - Dir.Nord	Ristoro	31.12.2025
351	Peretola Nord - A11 - Km 3.000 - Dir.Ovest	Ristoro	31.12.2025
352	Piani D'invrea Nord - A10 - Km 25.700 - Dir.Ovest	Ristoro	31.12.2025
353	Po Est - A13 - Km 43.000 - Dir.Nord	Ristoro	31.12.2025
354	Prenestina Est - A1 - Km 566.100 - Dir.Nord	Ristoro	31.12.2025
355	Prenestina Ovest - A1 - Km 566.100 - Dir.Sud	Ristoro	31.12.2025
356	S. Ilario Sud - A12 - Km 14.500 - Dir.Est	Ristoro	31.12.2025
357	Secchia Ovest - A1 - Km 156.500 - Dir.Sud	Ristoro	31.12.2033
358	Serravalle Nord/Sud (ponte) - A11 - Km 35.500	Ristoro	31.12.2025
359	Sesia Est - A26 - Km 108.200 - Dir.Nord	Ristoro	31.12.2025
360	Somaglia Est - A1 - Km 43.500 - Dir.Nord	Ristoro	31.12.2025
361	Somaglia Ovest - A1 - Km 43.500 - Dir.Sud	Ristoro	31.12.2025
362	Stura Est - A26 - Km 25.500 - Dir.Nord	Ristoro	31.12.2025
363	Tevere Est - A1 - Km 464.700 - Dir.Nord	Ristoro	31.12.2025
364	Torre Cerrano Ovest - A14 - Km 363.100 - Dir.Sud	Ristoro	31.12.2025
365	Tortoreto Est - A14 - Km 323.700 - Dir.Nord	Ristoro	31.12.2025

I soggetti interessati a partecipare a una o più delle suddette procedure competitive potranno ottenere, a far data dal giorno 10 luglio 2013, copia integrale della sollecitazione alla domanda di partecipazione contenente le modalità di partecipazione e di svolgimento delle procedure competitive consultando il sito internet www.rbadvisory.com o contattando direttamente l'Advisor all'indirizzo e-mail info@pec.rbadvisory.com. Le domande di partecipazione dovranno essere ricevute dall'Advisor, all'indirizzo di Via Sirtori, 32 - 20159 Milano, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 31 luglio 2013. La pubblicazione del presente estratto della sollecitazione alla domanda di partecipazione non comporta per ASPI e/o l'Advisor alcun obbligo nei confronti dei soggetti interessati né per questi ultimi un diritto a qualsivoglia prestazione e/o indennizzo da parte della società a qualsiasi titolo.

avviso al pubblico

Avvio del procedimento ai sensi dell'art. 52 ter del d.p.r. 08.06.2001 n. 327. e s.m.i.

Metanodotto:

Variante Metanodotto Cortemaggiore – Genova DN 400 (16”) DP 64 bar

Variante Metanodotto Allacciamento Comune di Montebello DN 150 (6”)

Variante Metanodotto Derivazione per Voghera – Casei Gerola DN 250 (10”)

Rifacimento Metanodotto Allacciamento Comune di Torrazza Coste DN 100 (4”)

1. Snam Rete Gas S.p.A., Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A., Società con unico socio, con sede legale in San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7 ed uffici in Alessandria (AL), Spalto Gamondio 27/29, il 07.02.2013 prot. 7646 ha inoltrato presso la Provincia di Pavia Settore Lavori Pubblici U.S. Espropri, P.zza Italia, 2 - 27100 Pavia, istanza allo scopo di essere autorizzata, ai sensi dell'art. 52 quater e sexies del D.P.R. 08.06.2001, n. 327 e s.m.i. e dell'art. 20 della L.R. 3/09, alla costruzione, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, approvazione del progetto e dichiarazione di pubblica utilità, del metanodotto “Variante Metanodotto Cortemaggiore – Genova DN 400 (16”) 64 bar e collegamenti, della lunghezza di 5,225 km circa;
2. l'opera in progetto consiste principalmente nella realizzazione di una variante DN 400 (16”) al metanodotto “Cortemaggiore – Genova DN 400 (16”) avente lunghezza complessiva di circa 5'225 m nei Comuni di Montebello della Battaglia, Voghera, Codevilla e Torrazza Coste (PV). L'intervento si rende necessario al fine di sostituire una tubazione posata negli anni '50 e soggetta a una progressiva diminuzione di copertura della condotta a causa delle ordinarie pratiche agricole. La realizzazione della variante consentirà inoltre la delocalizzazione delle tubazioni del metanodotto Cortemaggiore – Genova, attualmente ubicate in zone urbanizzate e/o caratterizzate da urbanizzazione in progetto. In concomitanza con tale intervento, sono previste alcune varianti e/o il rifacimento degli allacciamenti collegati al suddetto impianto. È inoltre previsto il recupero/intasamento dei tratti di condotta posti fuori esercizio.
3. Il tracciato dell'opera interessa i Comuni di Montebello della Battaglia, Voghera, Codevilla e Torrazza Coste in Provincia di Pavia;
4. Gli atti di tale progetto, completi di relazione tecnica, elaborati grafici ed elenco dei proprietari catastali, oltre all'istanza di cui al punto 1, nonché la dichiarazione ex art. 31 del d.lgs. n° 164/2000 e il relativo “schema di rete”, resteranno depositati presso gli Uffici Tecnici dei Comuni sopraindicati, in visione al pubblico nelle ore di ufficio previo appuntamento per venti giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso;
5. Con il presente avviso, da valere anche ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 della legge 07.08.1990, n. 241, ha inizio la fase istruttoria del procedimento del progetto e di dichiarazione di pubblica utilità, relativamente alle aree interessate dai lavori suddetti;
6. Gli stessi atti e documenti progettuali, a norma della citata legge 241/1990, sono stati depositati in data 07.02.2013 prot. 7646 presso la Provincia di Pavia Settore Lavori Pubblici U.S. Espropri, P.zza Italia, 2 - 27100 Pavia per consentire il diritto di accesso agli atti di ogni eventuale interessato, da esercitare con orari e modalità da concordare telefonicamente (0382.597.463-292) con il Responsabile del predetto ufficio;
7. Le eventuali osservazioni, ove pertinenti al procedimento in essere, dovranno essere inoltrate dagli interessati con memorie scritte e documenti, unicamente al Responsabile del procedimento, individuato nel Dirigente del Settore Lavori Pubblici, P.zza Italia, 2 - 27100 Pavia Ing. Barbara Galletti e per conoscenza alla società Snam Rete Gas S.p.A. – Uffici in Alessandria (AL), Spalto Gamondio 27/29, entro il termine perentorio di 30 giorni successivi alla scadenza del termine di cui al punto 4, per essere successivamente valutate nella apposita Conferenza di Servizi che sarà tenuta fra le Amministrazioni, Enti e Società competenti ad esprimersi sull'opera;
8. Il presente avviso con l'elenco, di seguito riportato, recante le indicazioni dei Comuni, dei fogli, delle particelle e degli intestatari catastali interessati dalla fascia per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio non che dalle aree da occupare temporaneamente, viene affisso all'albo pretorio dei Comuni indicati al punto 3, viene inoltre pubblicato in pari data su due quotidiani rispettivamente a diffusione nazionale, locale e sul sito informatico della Regione Lombardia;
9. Responsabile dell'istruttoria è la Dott.ssa Alessandra Meraldi – Funzionario Responsabile dell'U.S. Espropri – Provincia di Pavia, P.zza Italia, 2 - 27100 Pavia tel. 0382.597.463.

Il Dirigente Responsabile
Ing. Barbara Galletti

Variante Metanodotto Cortemaggiore – Genova Dn 400 (16”) Dp 64 Bar e Collegamenti

Elenco delle aree interessate dal vincolo preordinato all'esproprio (terreni soggetti ad imposizione di servitù)

Comune di Montebello della Battaglia (PV)

Foglio 10 – Particelle: 512, 510, 143, 82, 81, 502 e 498;

Foglio 6 – Particelle: 59, 346, 345, 76, 77, 342, 339, 343, 340, 352, 351, 337, 336, 355, 354, 166, 334, 347, 51, 332, 349, 330 e 328;

Foglio 9 – Particelle: 5, 353, 356, 348 e 346;

Foglio 8 – Particelle: 366, 367, 363, 360, 364, 392, 361, 35, 372, 373, 369, 370, 47, 357, 358, 376, 375, 355, 354, 351, 352, 348, 349, 384, 383, 382, 380, 378, 379, 410, 388, 387, 288, 282, 100, 120 e 393.

Comune di Voghera (PV)

Foglio 40 – Particelle: 446, 404, 445, 401, 433, 372, 104, 397, 395, 19, 128, 42, 486, 60, 62, 63, 148, 147, 149, 64, 65, 66 e 116;

Foglio 41 – Particelle: 51, 84, 83, 100, 103, 15, 104, 88, 48, 86, 22 e 59.

Comune di Codevilla (PV)

Foglio 3 – Particelle: 10, 11, 223 e 150;

Foglio 4 – Particelle: 1, 2, 78, 79, 77, 49, 58, 33, 76, 35, 36 e 37;

Foglio 3 – Particelle: 116, 141, 75 e 76.

Comune di Torrazza Coste (PV)

Foglio 1 – Particelle: 26, 25, 181, 27 e 107.

Elenco delle aree in occupazione temporanea (terreni non soggetti ad imposizione di servitù)

Comune di Montebello della Battaglia (PV)

Foglio 8 – Particella: 134